

Egli si era meritato un tal favore agli occhi del pontefice mercè lo zelo ardente con cui erasi scagliato contra le superstizioni del suo tempo. Sotto il regno di Wratislao nulla era più comune degl'indovini e dei maghi. Per distruggere questi impostori egli istituì una specie d'inquisizione che li perseguitava a fuoco e sangue. Vedendo che gli Ebrei si moltiplicavano eccessivamente nella Boemia e che colle loro usure assorbivano tutte le ricchezze dello stato, ne discacciò due terzi e tenne in freno l'altro con severe leggi (Dubrav. l. VIII p. 63).

Wratislao addetto al partito dell'imperatore Enrico VI gli mandò aiuto contra i principi ribelli dell'impero e ricevette in guiderdone nel 1075 l'alta Lusazia. L'anno 1086 il 16 giugno Enrico nella dieta di Magonza gli conferì il titolo di re di Boemia investendolo al tempo stesso della Lusazia, della Moravia e della Slesia. Wratislao fu incoronato il 3 luglio seguente in un a sua moglie dall'arcivescovo di Treviri e dal vescovo di Misnia (Dubravius). Leopoldo marchese d'Austria avendo praticate delle scorrerie nella Moravia fu costretto a ritirarsi per essere Wratislao accorso in aiuto de'suoi fratelli. Poco stante morto essendo Ottone suo fratello, il re di Boemia voleva impadronirsi della sua successione a danno de'suoi figli. Allora Corrado prese la difesa dei nipoti. Wratislao spedì in Moravia il suo primogenito Bretislao che dichiarossi contra suo padre. Fu fatta la pace; ma Bretislao dimenticando il dato perdono abbandonò la corte per istabilirsi in Ungheria. Wratislao ne rimase così sdegnato che trovandosi al letto di morte, chiamò il fratello Corrado e lo elesse a suo successore raccomandandogli gli altri suoi figli. Morì Wratislao il 14 gennaio 1092. Egli aveva sposata, 1.^o Arabona che morì nel raggiugner in Ungheria il suo sposo dopo uscita dalla prigione in cui l'aveva chiusa Spitigneo; 2.^o Adelaide figlia di Andrea re di Ungheria; 3.^o Zuatava figlia di Casimiro I re di Polonia. Ebbe dal secondo letto Giuditta che nel 1083 si maritò con Uladislao Hermann duca di Polonia; Ludomille maritata col conte Vigberto di Lusazia, e Bretislao. Dal terzo letto nacquero Boleslao; Borzivoi, Wladislao e Sobieslao, tre de' quali pervennero al ducato di Boemia. L'anno 1080 Wladislao aveva chiesto a